

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

approvato dal Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2025,

delibera n.86

Visto il Dlgs 297/1994, Testo Unico delle leggi della scuola, in particolare le competenze degli OOC in materia di sanzioni disciplinari degli studenti

Visto il DPR 275/1999, Regolamento sull'Autonomia Scolastica

Vista la L. 107/2015

Visto il D.P.R. 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti" come modificato dal D.P.R. 235 del 2007 e dal DPR 134/2025 recante "Modifiche al D.P.R. del 24 giugno 1998 n. 249";

Vista la legge 71 del 2017 sul cyberbullismo, integrata dalla Legge 70 del 2024

Vista la legge 92 del 2019 sull'Educazione Civica e norme ad essa collegate

Vista la Legge 150 del 2024, con modifiche della valutazione del comportamento presso la Scuola secondaria di primo grado

Visto il Patto di Corresponsabilità Educativa, aggiornato con delibera n. 11 del 3 novembre 2025;

Considerata la finalità educativa delle regole di comportamento da osservare nel contesto scolastico e la necessità di una chiara declinazione dei comportamenti scorretti con relative sanzioni

L'Istituto recepisce le seguenti integrazioni ai **Principi Generali**:

- l'infrazione disciplinare influisce sul **voto di comportamento**. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
- Le sanzioni disciplinari sono ispirate a principi di gradualità, proporzionalità ed equità: in ogni caso il loro scopo è educativo e mira a far comprendere all'alunno/a come non ripetere il comportamento scorretto.
- nessuno studente o studentessa può essere sottoposto/a a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato/a ad esporre le proprie ragioni, convocato/a in un cotraddittorio;

- il Patto Educativo di Corresponsabilità viene integrato con l'impegno della scuola e delle famiglie a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del **bullismo** e del **cyberbullismo**, di situazioni di uso o abuso di **alcool** o di **sostanze stupefacenti**, nonché di altre forme di dipendenza;
- le sanzioni disciplinari con comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un organo collegiale

e **stabilisce** le seguenti **sanzioni disciplinari**, corrispondenti alle relative infrazioni al

Regolamento di Istituto:

DOVERI	INFRAZIONI DISCIPLINARI	Sanzione prevista e relative forme di comunicazione	ORGANO DEPUTATO all'accertamento delle infrazioni disciplinari e all'irrogazione delle sanzioni
RISPETTO DELLA PERSONA	1. Assunzione di comportamenti di disturbo durante le attività scolastiche (chiacchiericcio, interventi inopportuni, etc.) e il cambio di aula (correre nei corridoi, gridare, etc.).	Richiamo verbale con relative scuse e nota disciplinare sul registro.	Docente che rileva il fatto.
	2. Rifiuto di seguire le indicazioni del docente, dimostrando un atteggiamento non adeguato all'ambiente scolastico.	Richiamo verbale con relative scuse e nota disciplinare sul registro. In caso di reiterazione dei comportamenti , relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni.	Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.
	3. Mancata osservanza delle norme igieniche e della cura della propria persona.	Richiamo verbale con annotazione sul registro.	Docente che rileva il fatto

	4. Assunzione di comportamenti offensivi (atti o parole) nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico. Turpiloquio, blasfemia.	Richiamo verbale con relative scuse e nota disciplinare sul registro. In caso di gravità del comportamento, relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni.	Docente che rileva il fatto Consiglio di classe
	4. Fumo (compreso l'uso della sigaretta elettronica).	Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro. Relazione immediata dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni.	Docente e consiglio di classe
	5. Uso di alcolici e/o sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti.	Richiamo verbale tempestivo, interruzione del comportamento e nota disciplinare sul registro con comunicazione alla famiglia. Relazione immediata dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla	Docente e consiglio di classe. Nei casi più gravi: consiglio d'istituto

		comunità scolastica fino a 15 giorni o maggiori.	
	6. Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità della persona.	Richiamo verbale con relative scuse e nota disciplinare sul registro. Relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.	Docente Consiglio di classe
	7. Comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana; casi di pericolo per l'incolumità del personale scolastico, delle studentesse e gli studenti.	Richiamo verbale immediato con nota disciplinare sul registro. Relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica oltre 15 giorni.	Docente che rileva il fatto Consiglio di istituto
RISPETTO DEL DIVIETO DI UTILIZZO DEL CELLULARE (Disposizione introdotta dalla Nota Prot. 5274 del 11/07/2024)	1. Utilizzo del cellulare e mantenimento dello stesso acceso, in violazione di quanto disposto da regolamento d'Istituto e dalla nota ministeriale.	Richiamo verbale con relative scuse e nota disciplinare sul registro. Requisizione del dispositivo e deposito dello stesso nella cassaforte della scuola o in luogo sicuro. Comunicazione alla famiglia che dovrà concordare con il	Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.

		docente/il coordinatore di classe/ il Dirigente scolastico le modalità del ritiro dell'apparecchio. <u>In caso di reiterazione,</u> relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni.	
	2. Effettuazione di riprese video o foto a compagni, docenti o personale ATA all'interno della scuola o durante le lezioni, senza il consenso degli interessati e in aperta violazione della privacy.	Richiamo verbale con relative scuse e nota disciplinare sul registro. Requisizione del dispositivo e deposito dello stesso nella cassaforte della scuola o in luogo sicuro. Comunicazione alla famiglia che dovrà concordare con il docente/il coordinatore di classe/ il Dirigente scolastico le modalità del ritiro dell'apparecchio. Relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla	Docente, consiglio di classe

		comunità scolastica fino a 2 giorni. <u>In caso di pubblicazione</u> del materiale video/foto sui social, allontanament o dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.	
RISPETTO DEI TEMPI E DEI MODI DI FREQUENZA	1. Elevato numero di assenze.	Richiamo verbale. Comunicazione ai genitori del numero di assenze e del possibile non raggiungimento del limite minimo per la validità dell'anno scolastico. In base alla quantità delle assenze, convocazione della famiglia.	Docente che rileva il fatto. Coordinatore di classe. Consiglio di classe.
	2. Assenze e ritardi non giustificati.	Richiamo verbale con annotazione sul registro. Comunicazione telefonica alla famiglia, che deve giustificare entro la giornata.	Docente
	3. Ritardo nello spostamento durante il cambio dell'ora, perdita di tempo nei corridoi o nei bagni, entrata nelle altre classi o spostamenti di piano senza autorizzazione del docente.	Richiamo verbale con relative scuse e nota disciplinare sul registro.	Docente

	4. Mancanza di puntualità nella riconsegna delle autorizzazioni e/o delle comunicazioni scritte inviate dalla scuola alla famiglia.	Richiamo verbale con eventuale annotazione sul registro.	Docente
RISPETTO DOCUMENTI SCOLASTICI	1. Falsificazione delle firme dei genitori su moduli forniti dalla scuola, documenti o diari personali. 2. Alterazione materiale delle valutazioni espresse dal docente.	Ammonizione verbale, nota disciplinare sul registro e convocazione della famiglia per informazione sui fatti. <u>In caso di reiterazione,</u> relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni. Ammonizione verbale, nota disciplinare sul registro e convocazione della famiglia per informazione sui fatti. <u>In caso di reiterazione,</u> relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni.	Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.

RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	1.Rifiuto di svolgere in classe il compito assegnato dal docente. 2.Mancata esecuzione dei compiti assegnati a casa. 3.Dimenticanza dei materiali scolastici.	Richiamo verbale ed eventuale nota disciplinare sul registro. Richiamo verbale ed eventuale nota generica sul registro. Richiamo verbale ed eventuale nota generica sul registro.	Docente che rileva il fatto.
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLA PRIVACY	1.Mancata osservanza delle disposizioni di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto, nei Piani di evacuazione del plesso e nel Regolamento di sorveglianza. 2.Assunzione di comportamenti che mettono a repentaglio la propria ed altrui sicurezza (lanciare oggetti, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sulle finestre, manomettere gli estintori...).	Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro. Relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione dei genitori e del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni. Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro. Relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione dei genitori e del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni. <u>Eventuale sanzione accessoria</u> nel caso di gravi e reiterati	Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.

	3.Assunzione di comportamenti o atteggiamenti non rispettosi delle disposizioni impartite dai docenti durante le uscite didattiche e/o viaggi di istruzione. 4.Cyberbullismo e sexting (invio di testi o immagini sessualmente esplicite tramite internet o telefono cellulare) 5.Raccolta e diffusione di testi, immagini, filmati, registrazioni vocali senza il consenso informato e/o lesive dei diritti delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione;	comportamenti: esclusione da uscite e viaggi di istruzione. Relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione dei genitori e del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni. <u>Sanzione accessoria:</u> esclusione da uscite e viaggi di istruzione successive. Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro. Relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione dei genitori e del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 15 giorni. <u>Eventuale sanzione accessoria:</u> esclusione da uscite e viaggi di istruzione.	
RISPETTO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI PER FINI DIDATTICI E DELLA	1.Utilizzo dei dispositivi elettronici senza l'autorizzazione del docente e per scopi non finalizzati al compito assegnato.	Richiamo verbale con nota disciplinare sul registro. Comunicazione alla famiglia. In base alla gravità del comportamento e all'eventuale reiterazione dello	Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.

PIATTAFORMA G-SUITE		stesso, relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 2 giorni. 2. Divulgazione delle credenziali di accesso alle piattaforme didattiche. Richiamo verbale con nota disciplinare sul registro. Comunicazione alla famiglia.	
RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DELLE COSE	1.Mancato rispetto dei locali scolastici e delle norme igieniche. 2.Imbrattamento dei locali della scuola. 3.Danneggiamento dei locali, degli arredi, delle attrezzature della scuola, degli oggetti altrui. 4.Furto di beni di proprietà privata o di proprietà della scuola.	Richiamo verbale con relative scuse, nota disciplinare sul registro. Relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.	Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.

Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno. E' compito della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante; le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

I provvedimenti disciplinari verranno comminati con gradualità in base alla gravità dell'infrazione, al suo reiterarsi e alla valutazione del Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe valuterà, inoltre, l'abbassamento del voto di comportamento, anche in assenza di sanzioni con allontanamento dalle lezioni.

In caso di reiterati comportamenti che infrangano il Regolamento di istituto, sanzionati da note disciplinari ripetute, anche in assenza di provvedimenti che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe può deliberare la non partecipazione dell'alunno/a a viaggi di istruzione, visite guidate e/o attività progettate all'esterno della scuola, per evitare situazioni che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'alunno stesso e degli altri partecipanti.

In caso di rilevazione di comportamenti che infrangono il Regolamento di Istituto, gli alunni potranno essere convocati dal coordinatore di classe (o da docenti del consiglio di classe) e dal Dirigente scolastico.

I provvedimenti disciplinari sono divisi in:

1. sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica: richiami verbali, note disciplinari e note generiche sul registro, esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, e/o a attività progettate all'esterno della scuola;
2. sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a due giorni;
3. sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni;
4. sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre quindici giorni.

In base alle nuove disposizioni del DPR 134/2025, l'allontanamento dalle lezioni viene così disciplinato:

1. Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni

Il Consiglio di Classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica.

Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

2. Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni

Il Consiglio di Classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni di allontanamento.

Queste attività si svolgono, di norma, presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo Settore) convenzionate con la scuola.

In caso di indisponibilità delle strutture, le attività sono svolte a favore della comunità scolastica.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

3. Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica

L'allontanamento è disposto quando sono stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale (previste per gli allontanamenti da 3 a 15 giorni) sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato

ITER DISCIPLINARE

Il Dirigente Scolastico, constatato che il comportamento messo in atto dall'alunno/a rientra tra le mancanze disciplinari riportate nel Regolamento di Disciplina che prevedano l'allontanamento dalle lezioni, raccolte eventuali prove a carico, testimonianze e memorie delle persone danneggiate, procede alla convocazione del Consiglio di Classe in forma allargata (docenti, rappresentanti dei genitori), fissando, di norma, la seduta entro 10 giorni scolastici dall'evento.

La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti.

Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento e se minorenne, può essere assistito dai genitori.

L'interessato può avvalersi di testimoni a suo favore e presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato (e, nel caso di minorenni, dei suoi genitori) e della predetta memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione

Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi

La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Al secondo momento (fase deliberativa) della seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della "presenza del numero legale", i membri in conflitto di interesse sono esclusi dal computo. Il presidente, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata alla fine della seduta ai genitori rappresentanti di classe, ai fini di sensibilizzare la comunità della classe a superare questo tipo di comportamenti e successivamente con atto formale allo studente. Nel caso di studente minorenni, la comunicazione è rivolta anche alla famiglia.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di Garanzia.